



**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA  
BELLUNO**

**BANDO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 69/2001  
APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA  
IN DATA 12 GENNAIO 2001 E RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI  
ARTICOLI 87 E 88 DEL TRATTATO CE  
AGLI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE "DE MINIMIS"  
PUBBLICATO SULLA  
GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE, SERIE L 10,  
IN DATA 13 GENNAIO 2001,**

**"CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE  
PER PROGETTI E INIZIATIVE DIRETTE  
ALL'INNOVAZIONE E ALLA RICONVERSIONE  
PRODUTTIVA"**

**SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 20 dicembre 2006**

BANDO AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 69/2001  
APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA  
IN DATA 12 GENNAIO 2001 E RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 87 E 88  
DEL TRATTATO CE  
AGLI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE "DE MINIMIS"  
PUBBLICATO SULLA  
GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE, SERIE L 10,  
IN DATA 13 GENNAIO 2001

**" CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER PROGETTI E  
INIZIATIVE DIRETTE ALL'INNOVAZIONE E ALLA RICONVERSIONE  
PRODUTTIVA "**

La Camera di Commercio I.A.A. di Belluno con il presente bando intende assegnare contributi per progetti e iniziative di innovazione e riconversione produttiva destinati a imprese artigiane operanti in provincia di Belluno. L'erogazione delle provvidenze avviene ai sensi e per gli effetti del Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione Europea in data 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, serie L 10, in data 13 gennaio 2001.

**1. OGGETTO:** La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Belluno, con il presente bando intende assegnare contributi finanziari alle imprese artigiane per iniziative e progetti di innovazione e riconversione produttiva.

Le attività sovvenzionabili sono sottoposte alla disciplina e ai limiti di cui al Regolamento CE n. 69/2001.

**2. RISORSE A DISPOSIZIONE:** Le risorse totali a disposizione ammontano a € 60.000.

**3. SOGGETTI BENEFICIARI FINALI:** Imprese artigiane iscritte all'albo delle imprese artigiane operanti nei seguenti settori manifatturieri, ed iscritte al Registro Imprese per le seguenti attività così codificate ATECORI 2002:

DB Industrie tessili limitatamente al confezionamento di articoli tessili (codice 17.4), alla fabbricazione di articoli elencati ai codici 17.5, 17.6, 17.7 e alla confezione di articoli di abbigliamento, preparazione, tintura e confezione di pellicce;

DC fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari con esclusione delle attività di preparazione e concia;

DD Industria del legno e dei prodotti del legno;

DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali con esclusione dei prodotti chimici di base e dei prodotti chimici per l'agricoltura;

DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;

DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;

DJ Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo con esclusione della siderurgia (cod. 27.1);

DK Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici;

DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche;

DN Fabbricazione di mobili, di strumenti musicali, di articoli sportivi, di giochi e di giocattoli, di bigiotteria, scope spazzole e pennelli e altre di cui al codice 36.6

In tutte le categorie sopra esposte sono comunque escluse le imprese che non svolgono attività prevalente di fabbricazione e in particolare le imprese che svolgono mera attività di installazione e/o riparazione e/o manutenzione.

Sono escluse le attività dell'agricoltura, forestazione, caccia, pesca, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, della macelleria, delle costruzioni, delle industrie alimentari e delle bevande, della panificazione, del turismo (alberghi e ristoranti), dell'industria automobilistica, dei trasporti pubblici e privati e delle comunicazioni, dei servizi, della produzione e distribuzione di energie elettrica, gas e acqua, delle attività immobiliari, del noleggio e dell'informatica, dell'istruzione, della sanità ed assistenza sociale e degli altri servizi pubblici, sociali e personali.

Non sono ammesse le imprese che svolgono attività connesse alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE e attività connesse all'esportazione, alla costituzione e gestione di reti di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Agli effetti della sussistenza o meno del requisito di appartenenza alle categorie indicate sarà tenuto conto unicamente del codice di attività prevalente risultante dal Registro Imprese al momento della presentazione della domanda.

#### **4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

- regolarità formale della domanda (presentazione nei termini, completezza, sottoscrizione con le modalità richieste);
- unità locale del soggetto richiedente e beneficiario ubicata in Provincia di Belluno;
- impegno al cofinanziamento della parte non coperta da contributo camerale;
- impegno ad osservare le norme vigenti in materia di lavoro, prevenzione degli infortuni e pari opportunità;
- essere in regola col pagamento del diritto annuo camerale.

L'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità sarà svolto, con compilazione di apposita scheda, dal responsabile del procedimento. Dell'esito della verifica dei requisiti di ammissibilità sarà dato conto nella determinazione amministrativa di aggiudicazione del contributo.

#### **5. TIPOLOGIE DI PROGETTI AMMESSI**

**Il richiedente ha la possibilità di scegliere fra le seguenti tipologie di progetti.**

**E' possibile la presentazione di una sola domanda da parte di ciascuna impresa.**

**La domanda può riguardare una, oppure più tipologie congiunte, oppure tutte le tipologie.**

**Per tutte e tre le seguenti tipologie i costi massimi ammessi possono essere superati fermo restando l'intensità massima di contributo come da indicazioni successive.**

**A) CONSULENZE ESTERNE PER STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, PIANI, PROGETTI E PRESTAZIONI PER ALTRI SERVIZI SIMILARI:** riguarda piani, progetti, studi, acquisizione di servizi vari (per. esempio servizi di design oppure prove su materiali) relativi a obiettivi di fattibilità, di ricerca o di industrializzazione di prodotti o di linee di prodotto e/o processi produttivi nuovi, modificati o migliorati, compresi quelli inerenti prodotti destinati alla vendita e compresa la creazione di prototipi.

Non comprende le modifiche periodiche apportate a linee di prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

In ogni caso, non sono ammesse consulenze per le attività ordinarie e ricorrenti dell'impresa quali consulenze fiscali, consulenze legali, consulenze per pubblicità e/o marketing.

Non sono altresì ammesse spese per consulenze inerenti progetti di innovazione di processo (manuali di qualità, certificazioni di qualità aziendale tipo ISO 9000), certificazioni etiche tipo SA 8000, certificazioni ambientali tipo ISO 14000. Non sono ammesse spese e consulenze assicurative o inerenti l'adeguamento dell'impresa a norme riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul posto di lavoro o l'assolvimento di obblighi inerenti gli aspetti ambientali o altri obblighi simili dell'impresa.

Il consulente, o lo studio di consulenza, deve essere esterno e non può essere dipendente o in rapporto di collaborazione coordinata continuativa o a progetto con l'impresa.

**(Costo max di riferimento: € 1.600,00 IVA esclusa; intensità max del contributo 70% = € 1.120,00)**

**B) ACQUISTO DI STRUMENTI, ATTREZZATURE, MACCHINE (O DI LORO PARTI) E DI MATERIALI PER ATTIVITA' NECESSARIE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLO SVILUPPO PRECOMPETITIVO DEL NUOVO PRODOTTO (O DI QUELLO MODIFICATO O MIGLIORATO) O DEL PROCESSO DI FABBRICAZIONE:** nella relazione deve essere dimostrato il rapporto fra il bene oggetto di acquisto e l'attività di innovazione e/o riconversione e comunque non sono ammessi beni che l'impresa acquisterebbe comunque per lo svolgimento della sua attività.

Non sono ammessi strumenti, attrezzature e macchine per l'attività ordinaria dell'impresa (per es. PC, hardware per gestione di attività amministrative e contabili e relativi software; mobili, arredi e altri beni per gli uffici dell'impresa o destinati all'assolvimento di compiti obbligatori).

Per i materiali deve essere dimostrata egualmente la relazione fra l'acquisto e l'obiettivo di innovazione di prodotto e/o di riconversione e sono ammessi unicamente nella misura necessaria per l'attività di sperimentazione, di ricerca oppure per la realizzazione di prototipi non destinati alla vendita.

**(Costo massimo ammesso a contributo € 5.000,00 IVA esclusa; costo minimo ammesso a contributo: € 1.500,00 IVA esclusa; intensità max del contributo 40% = € 2.000,00; intensità minima del contributo 40%= 600,00)**

**C) PREPARAZIONE, OTTENIMENTO E VALIDAZIONE DI BREVETTI O DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE**

Sono ammessi:

- Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda di brevetto e di altri diritti e i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso.
- Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni.

**(Costo massimo ammesso : € 500,00 Iva esclusa ; intensità max del contributo 50% =€ 250,00 )**

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti dei soggetti richiedenti saranno valutati da una commissione tecnica nominata dal Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. o da un dirigente camerale, e composta dal medesimo e da altri due componenti esperti scelti tra il personale dipendente o tra esperti esterni all'ente camerale. Le funzioni di segretario saranno effettuate da un dipendente camerale nominato dal Segretario Generale o da un dirigente camerale.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi ponderali.

Si individuano i seguenti punteggi a disposizione della commissione tecnica per singolo criterio:

1. - Coerenza del progetto rispetto all'oggetto del bando, 10 punti fissi oppure 0 punti;
2. - Qualità tecnica ed espositiva del progetto risultante dalla chiarezza della metodologia adottata, dalla coerenza del programma di lavoro nonché dalla chiarezza degli obiettivi, fino a 20 punti;
3. - Capacità innovativa iniziale del progetto proposto ovvero rilevanza del progetto sotto il profilo tecnologico-scientifico e/o dell'utilità rispetto alle esigenze di mercato, secondo i seguenti punteggi specifici:
  - tipologia A fino a 40 punti;
  - tipologia B fino a 50 punti.
  - tipologia C fino a 20 punti;
4. - Effetti attesi sull'assetto dell'impresa ovvero previsioni di impatto sul fatturato, sulla competitività esterna e sull'occupazione, fino a punti 20.

Nel caso in cui al punto 1. sia attribuito punteggio 0 (zero) la valutazione viene interrotta e il progetto viene escluso dalla graduatoria.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad illustrare in dettaglio l'attività preventivata e le motivazioni economiche sottostanti.

Il verbale di aggiudicazione della commissione tecnica ha valore provvisorio fino alla definitiva approvazione degli atti di gara e della graduatoria con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A di Belluno.

## **7. TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La domanda e i documenti di gara dovranno essere presentati in busta chiusa (grande ed esterna, secondo le modalità di cui al paragrafo 8) entro il giorno (**entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, ovvero entro il 20 dicembre 2006**) ore 12.00 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Belluno, P.zza S. Stefano 15-17 32100 BELLUNO.

Nella busta esterna dovrà essere indicata la seguente scritta "CONTRIBUTI PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE".

La presentazione può avvenire con consegna a mano all'ufficio protocollo dell'ente camerale oppure mediante lettera raccomandata AR del servizio postale pubblico. In quest'ultimo caso fa fede la data del timbro postale.

Le domande giunte oltre il termine saranno ritenute inammissibili.

## **8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI DOCUMENTI**

Nella busta (grande esterna) intestata alla Camera di Commercio I.A.A. e riportante l'oggetto del bando "*Contributi per l'innovazione delle imprese artigiane*", vanno inseriti:

-la domanda redatta utilizzando l'apposito formulario e sottoscritta dal rappresentate legale del soggetto o dei soggetti richiedenti. Alla domanda va allegata copia di documento d'identità in corso di validità. In alternativa alla citata modalità la sottoscrizione deve essere autenticata a norma di legge.

- busta chiusa (più piccola) riportante la scritta "CONTIENE PROGETTO" e contenente il progetto redatto in forma scritta e al massimo costituito da 5 cartelle formato A4 secondo il formulario allegato. La mancanza del progetto ovvero la sua presentazione con modalità diverse da quelle indicate costituiscono causa di esclusione .

## **9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO**

Il contributo è concesso dalla Camera di Commercio I.A.A. su fondi del proprio bilancio. I soggetti richiedenti con la presentazione della domanda si impegnano alla copertura del cofinanziamento per la parte restante.

L'atto di concessione prevederà le modalità puntuali per la rendicontazione delle spese sostenute e per l'attestazione dell'attività svolta, nonché quelle per la liquidazione e per il pagamento del contributo alle imprese.

In ogni caso l'IVA non è rendicontabile.

## **10. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, REVOCA**

Le spese saranno ammesse dalla data di presentazione della domanda del presente contributo.

Il progetto dovrà essere concluso entro **il 31 ottobre 2007**.

Previa domanda motivata presentata prima della scadenza prevista, potrà essere concessa a discrezione della Camera di Commercio I.A.A. proroga per una sola volta.

La rendicontazione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla effettiva conclusione del progetto.

Il superamento dei termini previsti dal presente paragrafo comporta la revoca totale del contributo per tutti i soggetti partecipanti al progetto.

## **11. GRADUATORIA**

La graduatoria di merito va stilata distinguendo in ordine progressivo i progetti ammessi e finanziati e i progetti ammessi e non finanziati. I contributi sono concessi fino alla concorrenza dei finanziamenti disponibili.

Qualora, a seguito dell'assegnazione ad uno o più progetti del contributo pieno rimangano a disposizione della graduatoria altre risorse, potrà essere finanziato un ulteriore progetto ammesso anche con intensità inferiore a quella richiesta.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria medesima nel caso di reperimento e stanziamento di risorse aggiuntive per domande e progetti ammessi e non finanziati al momento dell'esito del procedimento istruttorio.

## **12. COMUNICAZIONE AI SOGGETTI RICHIEDENTI**

Comunicazione degli esiti di gara a norma dell'art.3.4 della Legge 241/90 sarà data ai soggetti richiedenti con lettera raccomandata A/R.

## **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 responsabile del procedimento è la rag. Melita Troian. Informazioni possono essere chieste ai seguenti numeri telefonici: 0437/955135 o 955140; Fax 0437/955250; E-mail: melita.troian@bl.camcom.it.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Carlo Argenti)